

# Statuto del CIRCOLO CULTURALE IL CAFFÈ

## Sede, costituzione, durata, oggetto sociale

Art.1 È costituita l'associazione Ricreativa, Culturale denominata "CIRCOLO CULTURALE IL CAFFÈ". Il presente statuto viene redatto tenendo conto di quanto previsto dalla legge n. 106 del 06/06/2016 e D. Lgs 117/2017 e nelle more della loro applicazione tiene conto anche di quanto previsto dal D.Lgs 460 del 18/11/1997 e dalla legge 383 del 07/12/ 2000, essa assume la veste giuridica di Associazione di Promozione Sociale. E in conseguenza alla sua iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore come Associazione di Promozione l'acronimo "APS" è parte integrante della denominazione sociale dell'associazione.

Art.2 L'associazione ha sede in Siena, Viale G. Mameli 14/16. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art.3 L'associazione non ha fini di lucro e assume la veste di Associazione di Promozione Sociale. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla Legge.

## Principi e scopi generali

Art.4 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'associazione si propone di esercitare attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale quali la divulgazione scientifica, storica ed economica; l'educazione alla legalità; la promozione della letteratura, della musica, dell'arte, della poesia, del cinema e dei nuovi linguaggi anche attraverso l'organizzazione di gite e viaggi tematici.

Si impegna a garantire uno spazio di libero confronto per la costruzione di un pensiero critico, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico in cui gli associati che lo desiderino possano sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative e impegnarsi, come detto, nell'attiva promozione e diffusione delle attività inerenti alla cultura e il tempo libero.

L'associazione può svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati e ai loro familiari nonché nei confronti di terzi, e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.



*Scuola*

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Per raggiungere gli scopi sociali, l'associazione si affilia alla FITeL e può aderire ad iniziative promosse da altri Circoli anche aziendali o associazioni con gli stessi scopi sociali.

## Soci: diritti e doveri

Art.5 Possono essere soci dell'Associazione tutti le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle associazioni di promozione sociale, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

I soci minori possono partecipare alle votazioni attraverso il voto espresso dagli esercenti la potestà genitoriale.

Art.6 L'appartenenza all'Associazione implica per i Soci l'accettazione incondizionata del presente Statuto e delle disposizioni regolamentari emanate dagli organi competenti in attuazione dello stesso.

Tutti i Soci, nel rispetto delle norme che disciplinano le singole attività, iniziative o manifestazioni hanno il diritto di:

- i) Frequentare i locali e usare le attrezzature messe a disposizione dall'Associazione.
- ii) Partecipare alle manifestazioni promosse dall'Associazione e beneficiare dei servizi, provvidenze e agevolazioni da esso assicurati.
- iii) Possono altresì partecipare alle attività dell'Associazione i familiari conviventi dei soci e i soci di associazioni e/o di federazioni di secondo grado a cui la stessa associazione aderisce e che abbiano stipulato accordi di collaborazione o di reciprocità con la stessa.
- iv) Esaminare i libri sociali: al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

Art.7 È esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa. Il Socio rimane tale fino a quando lo stesso non recede dall'Associazione o non si verificano una delle cause che ne prevedono l'esclusione, come stabilito dal successivo art. 10.

Art.8 I Soci hanno diritto di ricevere all'atto dell'ammissione, la tessera sociale, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle assemblee.



Art.9 I Soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal consiglio direttivo e all'osservanza dello statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Art.10 I Soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- i) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- ii) quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- iii) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le espulsioni e le radiazioni sono decise dal consiglio direttivo a maggioranza dei suoi membri. I Soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

I Soci espulsi o radiati potranno ricorrere contro il provvedimento ai probiviri se eletti o al collegio dei revisori dei conti che nella occasione assumono i compiti propri del collegio dei Probiviri.

### Organi dell'Associazione

Art.11 Gli organi dell'associazione sono:

- i) l'Assemblea dei soci;
- ii) il Consiglio Direttivo;
- iii) Il Presidente (o la Presidenza);
- iv) Il Collegio dei Sindaci (se eletto tenendo conto di quanto previsto agli articoli 30 e 31 del D. Lgs.117/2017)
- v) Il Collegio dei Probiviri (se eletto)

Art.12 L'Assemblea dei Soci composta da tutti gli associati può essere ordinaria o straordinaria.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con avviso affisso nei locali dell'associazione almeno dieci giorni prima della riunione e contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

Art.13 L'assemblea deve essere convocata dal presidente del consiglio direttivo almeno una volta l'anno. Essa è presieduta dal presidente del consiglio direttivo, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

L'assemblea ordinaria dei soci:

- i) Elegge e revoca i componenti del Direttivo;
- ii) Elegge Revoca i revisori dei conti tenendo conto degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 e il collegio dei probiviri quando previsti;
- iii) Approva il bilancio consuntivo entro il 30/04 dell'anno successivo a quello di riferimento;
- iv) Approva il bilancio preventivo entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento;
- v) Delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- vi) Delibera sul numero dei componenti del Direttivo e della Presidenza
- vii) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

L'assemblea Straordinaria

- i) Delibera sulle modifiche statutarie e dell'atto costitutivo;
- ii) Delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci, rimangono affisse nei locali dell'associazione durante i dieci giorni che seguono l'assemblea.

Art.14 L'Assemblea straordinaria, presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i Soci un Segretario verbalizzante, è convocata tutte



*Swath*

*ky*

le volte che il Consiglio Direttivo o il suo Presidente lo ritengano necessario, ogni qual volta ne faccia motivata richiesta almeno un terzo degli associati.

Art.15 In prima convocazione l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. In seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, la seconda convocazione può avere luogo almeno 12 ore dopo la prima convocazione. L'Assemblea Straordinaria anche in seconda convocazione sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. A norma dell'art. 24 del decreto 117/2017 quarto comma l'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Art.16 Le votazioni possono avvenire peralzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali la votazione avviene a scrutinio segreto. Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato tramite delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato potrà rappresentare un massimo di tre associati. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

Art.17 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 consiglieri e massimo di 11, eletti dall'Assemblea Ordinaria fra i Soci e resta in carica per 3 anni. I membri del Consiglio sono rieleggibili. Nella sua prima seduta il Consiglio direttivo elegge, fra i suoi membri di comprovate capacità organizzative, il Presidente (se ciò non è avvenuto in sede di Assemblea).

Art.18 Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Segretario. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Art.19 il Consiglio Direttivo:

- i) redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- ii) è responsabile della gestione amministrativa;
- iii) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- iv) redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- v) stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- vi) delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei Soci;
- vii) determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- viii) svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Art.20 Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione, nonché la legale rappresentanza della firma sociale. Egli presiede e convoca l'Assemblea Ordinaria e il Consiglio Direttivo, sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione, tiene aggiornata la



contabilità, i registri contabili e il registro degli associati. Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'associazione. In caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le sue mansioni spettano a un consigliere delegato dallo stesso Consiglio Direttivo.

Art.21 Il Collegio Sindacale, se eletto, si compone di tre membri effettivi eletti dall'assemblea dei soci e ha i seguenti compiti:

- i) verificare periodicamente la contabilità, la cassa e l'inventario dei beni mobili, di esaminare e di controllare il conto consuntivo, di redigere una relazione di presentazione dei bilanci all'Assemblea, di controllare la corretta applicazione delle leggi e dei deliberati.
- ii) nella sua prima riunione elegge un Presidente.
- iii) Al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 30 e 31 del decreto 117/2017 sarà eletto un organo di controllo costituito secondo le indicazioni previste dalla citata normativa.

Art.22 Il Collegio dei Probiviri (se eletto):

- i) Cura la risoluzione di tutte le controversie di qualsiasi natura insorte fra i soci, fra questi ultimi e l'Associazione, decidendo senza formalità alcuna quali amichevoli compositori.
- ii) Tutti i soci hanno diritto di presentare reclami e di inviare segnalazioni al Collegio dei Probiviri in relazione all'attività dell'Associazione per quanto di competenza del Collegio stesso.
- iii) Le decisioni del Collegio dei Probiviri debbono essere prese con la presenza di almeno tre membri tra effettivi e supplenti e possono essere impugnate davanti all'Assemblea.
- iv) Le norme relative alle elezioni, alla composizione e al funzionamento del Collegio dei Probiviri, sono analoghe a quelle previste per il Collegio dei Sindaci Revisori.
- v) Il Collegio dei Probiviri è tenuto a verbalizzare le proprie decisioni.

## Patrimonio dell'Associazione

Art.23 Il fondo patrimoniale dell'associazione è indivisibile ed è costituito da:

- i) quote associative;
- ii) eventuali contributi pubblici;
- iii) proventi delle manifestazioni e delle gestioni del Circolo;
- iv) beni mobili e immobili di proprietà del Circolo;
- v) tutti gli altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti in via marginale dalla Associazione per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali;
- vi) donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone sia di enti pubblici o privati.

Le somme di cui al punto precedente, si intendono date senza vincolo di scopo e/o di risultato, essendo pertanto escluso che il Circolo si debba ritenere limitato o vincolato nei confronti del donante.

In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il socio non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata, né alla divisione del patrimonio sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita del Circolo a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.



*Guath*

Art.24 Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'associazione non sono rimborsabili in nessun caso e sono, insieme a tutti gli altri contributi associativi, intrasmissibili e non rivalutabili.

### Rendiconto economico-finanziario

Art.25 Il rendiconto economico-finanziario comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal consiglio direttivo all'assemblea per la sua approvazione entro il trenta aprile dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria.

Art.26 Il rendiconto economico-finanziario regolarmente approvato dall'assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro verbale delle assemblee, rimane affisso nei locali dell'associazione durante i dieci giorni che seguono l'assemblea. Successivamente ogni socio ne potrà prendere visione e chiederne copia facendo richiesta al presidente.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività sociali previste dallo statuto

### Scioglimento dell'Associazione

Art.27 Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci.

Art.28 In caso di scioglimento l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non Soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe e conformi alle finalità dell'Associazione o a fini di pubblica utilità, sentito il parere del "Registro nazionale del terzo settore" salvo altra destinazione imposta dalla legge.

### Disposizioni finali

Art.29 Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, si rimanda alla normativa vigente in materia ed in particolare al decreto 117/2017.

Il Segretario  
Angiolo Tavanti



Il Presidente  
Gabriella Guaiti



REGISTRATO A SIENA IL  
AL N. 1089 MOD. 3  
VERSATI € 200,00



### Atto costitutivo del' "CIRCOLO CULTURALE IL CAFFE'"

In data 18 GIUGNO 2022 in SIENA, via Goffredo Mameli 14 alle ore 18.00 si sono riuniti i signori:

1 Gabriella Guaiti nata a Milano il 25 ottobre 1959 codice fiscale GTUGRL59R65F205R e residente a Siena in via Carlo Pisacane, 46

2 Giuseppina Fungaroli nata a Oliveto Citra (SA) il 7 marzo 1982 codice fiscale FNGGPP82C47G039N e residente a Sovicille (SI), via Luigi Tenco,35

3 Margherita Bicchi nata a Siena il 29 settembre 1996 codice fiscale BCCMGH96P69I726K e residente a Sovicille (SI) in strada di San Giusto, 14

4 Guido Becarelli nato a Milano il 12 aprile 1989 codice fiscale BCRGDU89D12F205D e residente a Siena in via Carlo Pisacane, 46

5 Rosa Giambelluca nata a Noto (SR) l'1 ottobre 1947 codice fiscale GMBRSO47R41F943F e residente a Siena in via Caduti di Vicobello, 20

6 Giuditta Pellegrino nata il 23 maggio 1963 codice fiscale PLLGTT63E63G273S e residente a Roma in via Romeo Rodriguez Pereira, 243

7 Adriana Ottofaro nata a Messina il 16 ottobre 1952 codice fiscale TTFDRN52R56F158M e residente Siena in via Delfo Mannini,9

8 Claudio Del Ministro nato a Pescia (PT) l'11 novembre 1951 codice fiscale DLMCLD51S11G491S e residente a Siena in via Delfo Mannini,9

9 Caterina Viridis Pattada (SS) il 14 agosto 1945 codice fiscale VRDCRN45M53G376I e residente a Siena, strada dei Cappuccini, 22

10 Angiolo Tavanti nato a Castiglion Fiorentino (AR) il 12 ottobre 1951 – codice fiscale TVNNGI51R12C319X e residente a Bologna, Via Mentana 10

per costituire un'associazione senza fini di lucro denominata "CIRCOLO CULTURALE IL CAFFE' APS".

Essa assume la veste di associazione non profit ed adegua il proprio statuto a quanto previsto dalla legge n. 106 del 06/06/2016 e dal D. Lgs 117/2017 e nelle more della loro applicazione tiene conto anche di quanto previsto dal D.Lgs 460 del 18/11/1997 e dalla legge 383 del 07/12/ 2000, assumendo la caratteristica di Associazione di Promozione Sociale ed Ente del Terzo settore. **Con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ad uno degli albi di APS già esistenti, l'acronimo "APS" diventerà parte integrante della denominazione sociale della associazione.**

I presenti chiamano a presiedere la riunione la signora Gabriella Guaiti che accettando l'incarico, nomina quale Segretario ed estensore del seguente verbale il sig. Angiolo Tavanti. Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'associazione senza fini di lucro

In particolare, l'associazione si propone di esercitare attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale quali la divulgazione scientifica, storica ed economica; l'educazione alla legalità; la promozione della letteratura, della musica, dell'arte, della poesia, del cinema e dei nuovi linguaggi anche attraverso l'organizzazione di gite e viaggi tematici.

Ulteriori motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto per la costruzione di un pensiero critico, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico in cui gli associati che lo desiderino possano sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative e impegnarsi, come detto, nell'attiva promozione e diffusione delle attività inerenti la cultura e il tempo libero.

Il Presidente dell'assemblea dà lettura dello statuto che si riporta in calce al presente atto come parte integrante dell'atto costitutivo.



Dopo ampia e proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità. Lo statuto associativo stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione è libera, che il funzionamento è basato sulla volontà democratica espresso dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro. L'assemblea delibera inoltre che l'associazione venga denominata "CIRCOLO CULTURALE IL CAFFE" e che la sua sede legale venga fissata in via Goffredo Mameli 14, 53100 SIENA (SI) presso la Libreria Becarelli.

Infine, si passa all'elezione dei componenti il primo consiglio direttivo nelle persone dei signori

- 1 Gabriella Guaiti
- 2 Giuseppina Fungaroli
- 3 Guido Becarelli
- 4 Angiolo Tavanti
- 5 Rosa Giambelluca

la proposta viene approvata con voto unanime e con una immediata convocazione i neoeletti componenti del consiglio direttivo eletto eleggono la signora Gabriella Guaiti Presidente per il primo mandato triennale come previsto dallo statuto testé approvato.

L'assemblea decide di non procedere all'elezione dell'organo di controllo né del Collegio dei probiviri e dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione dell'atto presso l'agenzia delle entrate e nel RUNTS tramite la FITEI rete associativa nazionale, deliberando l'affiliazione alla stessa.

Non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente scioglie l'assemblea alle ore 19.00

Il Segretario  
*[Signature]*

Firme dei fondatori

Il Presidente

*Gabriella Guaiti*

*Rosa Giambelluca*  
*Prova Giambelluca*  
*Maria Biagi*  
*Angiolo Tavanti*  
*Caterina Vind*  
*Guido Becarelli*  
*Adriano Ottavaro*  
*Umberto Fungaroli*

REGISTRATO A SIENA IL 28 GIU 2022  
 AL N. 1089 MOD. 3  
 VERSATI € 209,00

*[Circular Stamp]*  
 Edi Donatella Tomagnoli (\*)  
 (\*) Firma su delega del Direttore Provinciale

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 MARCA DA BOLLO €16,00  
 SEDICI/BB  
 Entrate  
 00029171 000074AC WQZCXD0Z  
 00005127 15/06/2022 18:48:06  
 4578-00088 AAF353569DF8D0F6  
 IDENTIFICATIVO 01191255862998  
 0 1 19 125588 299 8